

Le visioni di Laura 14 – Ricordando il passato di Gordiano Lupi

In questa notte insonne preda del libeccio che scuote vetri e pensieri, perdersi nel ricordo è abitudine quotidiana, segnata dal tempo che corre. Il passato torna alla memoria come nebbia inconsistente fatta di sogni ed è solo un pretesto per non chiudere gli occhi. Una notte insonne è attesa del tempo che corre, un sospiro nel vento che soffia vecchie frasi di dolore, onde gettate come parole disperate sulla scogliera, un volo di gabbiani e grida d'amore sul vecchio porto. Vorrei riuscire a dimenticare gli occhi di Marina e i pensieri che non fanno dormire, vorrei abbandonarmi tra le braccia della notte come quando era vivo mio padre e mi carezzava la fronte prima di addormentarmi. Un sogno infranto, un gioco rapido della mente, vento che scuote vetrate e non fa dormire. Forse tutti questi pensieri sono soltanto lo scherzo crudele d'una notte di libeccio. Tanto vale alzarsi e affrontare il mattino, accendere lo stereo e sentire un po' di musica, fare colazione con un caffè nero molto forte che risvegli le membra intorpidite. Le note di una vecchia canzone si stemperano nell'aria, mentre troppi ricordi si fanno largo tra le stelle della notte che tardano a scomparire. Profumo di caffè nell'aria, odore di marmellata spalmata su fette di pane integrale e salmastro dal vecchio porto che penetra in cucina dalle finestre aperte.

Continua a leggere sul portale:

Le visioni di Laura 14 – Ricordando il passato di Gordiano Lupi



I MAYOBA presentano il loro primo singolo "THROUGH THE FIRE"

La band **Mayoba** ha registrato la prima demo e ha ora pubblicato su **Soundcloud** e **ReverbNation** il primo singolo dal titolo "Through the Fire".

I **Mayoba** presenteranno i loro brani al **SvartFest Open Air-**

Free Entry il 30 Agosto che si terrà a**Trani!**

“La band è nata nel 2018 in una jam casuale tra il chitarrista **Francis** e il batterista **Mimmo**. Jam dopo jam i due hanno iniziato a lavorare su materiale inedito (un misto di hardcore e thrash metal) e con la successiva entrata del cantante **Luka** i brani hanno avuto testi, voce e definizione nel genere crossover. Per sopperire all'assenza del basso attualmente vengono sostenuti dal chitarrista session **Tano**, che con la sua **GB RECORDS** ha curato le registrazioni della prima demo”.

Link al singolo

<https://soundcloud.com/user-781222309/through-the-fire>

Mayoba Line up

Luka- vocals

Mimmo-drums

Francis-guitar

Tano-session bass & sound engineer

Per aggiornamenti

<https://www.facebook.com/mayoba.official/>

www.instagram.com/mayoba.official



L'occhio sinistro di Horus 16° e ultimo episodio di Gloria Barberi

Quella nostra prima giornata insieme fu fatta di frasi caute e

silenzi pensierosi. Immaginavo che anche lui, come me, stesse valutando i possibili sviluppi di quell'incontro, e se fosse un bene o un male l'avermi permesso di entrare nella sua vita. Quando si era tolto gli occhiali avevo scoperto nei suoi occhi nuovi climi: non più la tensione che precede la tempesta, non più la devastazione dell'uragano. Il suo sguardo ricordava quello di Austin Spare; esausto, ma privo della profonda soddisfazione del demone appagato. Lo spirito maligno che albergava in Ned era solamente stanco, stanco morto e nauseato, ma tutt'altro che appagato. Non lo sarebbe stato mai.

Non mi raccontò di sé, né del suo libro, e io capii che fargli domande era prematuro. I nostri discorsi furono banali, evasivi, evitando di scendere nel personale; toccavano gli argomenti più disparati per poi staccarsene immediatamente quando un'opinione, un'idea o semplicemente una similitudine rischiavano di aprire uno spiraglio sul nostro intimo. Ned era cordiale e svagato, e sembrava sempre guardare oltre di me. Non che i suoi occhi mi evitassero; era la stessa sensazione che avevo avvertito sulle scale del Savoy, come se fossi diventato tutto a un tratto completamente trasparente. Non era ancora tempo di investigare vicendevolmente in noi stessi; il sole era ancora troppo alto, e la luce troppo cruda.

Ned mi mostrò la sua collezione di libri, che era piuttosto vasta e importante, piena di classici di ogni epoca, e affiancava con candore il suo quasi omonimo D.H. Lawrence a San Francesco d'Assisi. Tra i dischi scoprii una gran quantità di Bach e Beethoven insieme a raccolte di canti gregoriani. Quelli, libri e dischi, erano gli elementi essenziali alla sua vita, tutto il resto sembrava essere soltanto un'accozzaglia di accessori superflui: i mobili, gli abiti, persino il cibo. In quella casa non c'erano neppure letti, solo un paio di sacchi a pelo: uno per Ned, l'altro per un eventuale ospite.

Continua a leggere sul portale:

<https://www.clubghost.it/portale/2019/08/25/locchio-sinistro-di-horus-16-e-ultimo-episodio-di-gloria-barberi/>



Le visioni di Laura 13 – Notte di sangue di Gordiano Lupi

Un raggio di sole incontra gli occhi neri di Paola.

Il suo corpo nudo, avvolto tra lenzuola appiccicose in un caldo mattino d'estate, trattiene ancora il sapore della notte. All'improvviso apre gli occhi. Sembra sconvolta, quasi terrorizzata. Raccoglie i lunghi capelli neri in una treccia frettolosa.

Piero non è accanto a lei nel grande letto matrimoniale. Paola conosce il motivo. Tornerà, su questo non ha alcun dubbio. Piero è fuggito nel calore della notte, allungando la sua ombra terrificante nella quiete del lungomare. Paola ricorda troppe storie che vorrebbe dimenticare. È passato appena un anno dall'ultimo omicidio. Ed è ancora luglio. Fa troppo caldo questa notte. Un caldo soffocante. Paola pensa al sorriso di Piero e ai momenti belli del loro amore. Sa che il suo uomo è legato a un destino maledetto che lei deve seguire. Fino alla fine.

Mi sveglio distrutta e ricordo ogni fotogramma di un sogno sconvolgente. Una donna distesa in un grande letto di una casa sul mare, il marito che fugge nella notte e un orribile segreto. Non comprendo. Mi preoccupa questo mio potere che ogni giorno si modifica, anche se potrebbe essere soltanto un incubo senza significato. Per calmarmi accendo lo stereo di sala, mentre consumo una rapida colazione a base di caffè nero e biscotti. Le note suadenti di vecchie canzoni che piacevano a mio padre, mi rincuorano. Accade sempre più spesso.

Continua a leggere sul portale:

Le visioni di Laura 13 – Notte di sangue di Gordiano Lupi



Il collezionista di respiri di Mario Gerosa

La Redazione Ghost segnala *Il collezionista di respiri* di **Mario Gerosa**, pubblicato da Falsopiano.

Il collezionista di respiri di **Mario Gerosa** è un romanzo che si innesta in una tematica di stretta attualità, quella dell'arte contemporanea che cerca nuove strade per esprimersi e per stupire, non esitando a stravolgere in modo drammatico l'idea dell'altro da sé, creando dei macabri tableaux vivants, delle sculture incarnate che replicano l'arte regalando la vita.

Questa storia è soprattutto una proiezione surreale del mondo dell'arte contemporanea vista in un futuro prossimo, dove saltano tutte le regole. Oggi l'arte si è già spinta molto verso i confini più estremi: ci sono performance dai toni da film horror, si parla molto di tassidermia, con composizioni di animali che riecheggiano l'immaginario dei freak, e soprattutto c'è un rinnovato interesse per il collezionismo da wunderkammer.

Continua a leggere sul portale:

Il collezionista di respiri di Mario Gerosa

IL COLLEZIONISTA MARIO GEROSA DI RESPIRI



FALSOPIANO

Flash Gordon – L'avventurosa meraviglia: mito, immaginario e media

Tutti gli editori cercano il romanzo "gira pagine" ovvero quel romanzo che induce il lettore a girare le pagine una dietro l'altra, voracemente. Quasi sempre, ammesso che esistano, si tratta di romanzi di genere, di solito thriller. Con *Flash Gordon – L'avventurosa meraviglia: mito, immaginario e media* a cura di **Mario Tirino**, Nicola Pesce Editore ha trovato il saggio "gira pagine" che si legge tutto d'un fiato. È un volume che raccoglie gli studi di diversi studiosi, sul fenomeno multimediale che è stato Flash Gordon, personaggio alle cui avventure si sono ispirati, ormai da 80 anni, innumerevoli filoni della letteratura fantastica e d'avventura. Flash iniziò la sua personale avventura sui giornali di **Randolph Hearst**, il magnate dell'editoria e del King Feature Syndicate, alla cui vita **Orson Welles** si ispirò per *Citizen Kane*. Disegnato dall'immenso **Alex Raymond**, Flash Gordon era la risposta di **Hearst** a due personaggi concorrenti, Buck Rogers e Brick Bradford, oggi sconosciuti ai più, mentre Flash Gordon continua ad influenzare, pur attraverso contaminazioni, l'immaginario avventuroso. I vari saggi del volume curato da **Mario Tirino**, scritti da specialisti della cultura di massa, dei media e dei fumetti, raccontano come l'universo narrativo di Flash, si estese rapidamente agli altri media dell'epoca: radio e serial cinematografici, anticipando di decenni la multimedialità del Marvel Comics Universe. La Disney/Marvel/Lucas non ha inventato nulla che non fosse già stato sperimentato. Molti saggi sono dedicati alle tavole straordinarie di **Alex Raymond**, tutt'oggi

inimitabili, per sapienza nella distribuzione di forme, volume, spazi. **Raymond** si ispirò al Liberty e alla pittura neoclassica da **Gericault**, a **Louis David**, a **Delacroix**, stuzzicando con le sue figure femminili, in abiti fantasiosi e raffinatamente succinti, i lettori dell'epoca. Per Flash, **Raymond** si ispirò certamente al ciclo di *John Carter di Marte* di **Edgar Rice Burroghs**, riprendendo le sua fantastica varietà di popoli, mondi e tecnologia mista a magia e a riferimenti medievaleggianti.

Continua a leggere sul portale:

Flash Gordon – L'avventurosa meraviglia: mito, immaginario e media

a cura di Mario Tirino

FLASH GORDON

L'AVVENTUROSA MERAVIGLIA:
MITO, IMMAGINARIO E MEDIA




NPE